

Al Presidente del Consiglio Comunale  
del Comune di Cuneo  
Dott. Spedale Alessandro

**OGGETTO: Interpellanza a risposta orale su "Scuola dell'infanzia: politica scolastica territoriale e criteri di ammissione"**

Il sottoscritto Consigliere Comunale Aniello FIERRO, Capogruppo del Gruppo "Cuneo per i Beni Comuni".

**Premesso che**

La scuola dell'infanzia è aperta a tutti i bambini, italiani e stranieri, con un'età compresa fra i tre e i cinque anni. Ha durata triennale e non è obbligatoria.

**Premesso inoltre che**

la Circolare ministeriale n. 2 dell'8 gennaio 2010 dal titolo "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana" ha come obiettivo quello di favorire la massima inclusione possibile per gli alunni con cittadinanza non italiana, ponendo tra le varie misure una definizione della percentuale minima.

**Constatato che**

nel nostro Comune l'ammissione alla scuola dell'infanzia è subordinata alla disponibilità dei posti seguendo alcuni criteri di ammissione, alcuni generali e altri a cui si associa un punteggio e tra questi il criterio che dà maggiore punteggio, e che quindi determina fortemente la possibilità di frequenza, è la residenza nel territorio di riferimento del Plesso,

**Considerato inoltre che**

al momento dell'iscrizione alla Scuola dell'infanzia non vi è la possibilità di inserire una seconda scelta facente parte di un Istituto comprensivo diverso (come invece è possibile per gli altri ordini di scuola) e che la ragione che si adduce è che non si tratta di scuola dell'obbligo, quando nella pratica ormai una percentuale che si avvicina al 100% dei bambini tra i 3 e i 6 anni frequentano una scuola dell'infanzia.

**Constatato che**

le modalità con cui viene stilata la graduatoria e i criteri con cui si assegnano i punteggi hanno portato non poche famiglie a essere non ammesse portando numerose lamentele alle segreterie e ai dirigenti e aumentando la sfiducia nell'istituzione scolastica e nella sua organizzazione.

**Verificato che**

Esiste una contraddizione tra la promozione delle "scuole aperte" e la reale possibilità per i genitori di scegliere la scuola dell'infanzia più consona ai propri figli a livello educativo, quando nella pratica per essere certi di avere un posto nella scuola dell'infanzia si deve restare nel plesso di residenza pena il rischio di esclusione, problema che si evidenzia ad esempio per alcuni residenti sull'altipiano.

**Interpella il Sindaco o l'Assessore competente per chiedere quanto segue:**

- 1) Se a proposito della Circolare ministeriale n. 2 8 gennaio 2010, vi sia una politica scolastica territoriale per l'integrazione scolastica e la gestione delle iscrizioni e dei flussi che derivi dalla concertazione tra il Comune, gli Istituti comprensivi presenti sul territorio del Comune (o dell'altopiano) e gli uffici scolastici di Cuneo onde evitare un divario tra scuole, favorendo l'integrazione di italiani e stranieri e garantendo una scuola di qualità per tutti;
- 2) Se, viste le numerose lamentele, vi sia in programma una revisione dei criteri di ammissione alle graduatorie per la scuola dell'infanzia, soprattutto per quanto riguarda il peso, in termini di punteggio, di alcuni di questi criteri;
- 3) Se si pensi di provvedere a una nuova divisione della città in aree di pertinenza di un determinato plesso scolastico, che tenga anche conto della reale vicinanza (ad es il raggio di distanza), e non soltanto dell'arbitraria divisione geometrica dei quartieri;
- 4) Se sia possibile in sede di iscrizione indicare già una seconda scelta, non costringendo poi i genitori a ripiegare su soluzioni meno comode;
- 5) Se sia possibile rivedere il sistema delle graduatorie così da garantire ai genitori maggiori informazioni e una modalità più chiara nella scelta della scuola dei propri figli.
- 6) Se non sia possibile aumentare le sezioni per quelle scuole che per motivi logistici o educativi hanno maggiore richiesta.

Con preghiera di risposta orale e di documentazione scritta nel prossimo Consiglio Comunale.

Porgo Cordiali Saluti,  
Cuneo, 22 Giugno 2020

Il Consigliere  
(Aniello FIERRO)

